Senato della Repubblica XVII LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO n. 195

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di venerdì 11 aprile 2014

INDICE

Commissioni bicamerali

Inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:

Comitato cultura . . . . . *Pag.* 3

Commissioni monocamerali d'inchiesta

Sul fenomeno delle intimidazioni nei confronti degli amministratori locali:

Plenaria . . . . . *Pag.* 4

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Nuovo Centrodestra: NCD; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Per l'Italia: PI; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Gruppo Azione Partecipazione popolare: Misto-GAPp; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

Venerdì 11 aprile 2014

Comitato cultura della legalità, scuola, università e informazione

Il Comitato Cultura della legalità, scuola, università e informazione si è riunito dalle ore 8,35 alle ore 9,40 e dalle ore 10,10 alle ore 11,20.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno delle intimidazioni nei confronti degli amministratori locali

Venerdì 11 aprile 2014

Plenaria
5ª Seduta

Presidenza del Presidente
LO MORO

Intervengono il Sindaco di Rosarno, dottoressa Elisabetta Tripodi, il Responsabile Area Sicurezza ANCI, dottor Antonio Ragonesi, la dottoressa Maria Chiara Ciferri dell'Ufficio Area Sicurezza ANCI.

La seduta inizia alle ore 10.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto sommario ed il resoconto stenografico.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento interno, avverte altresì che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso e che, a seguito di una richiesta avanzata da Gr Parlamento, ha autorizzato l'attivazione del segnale audio per la seduta odierna.

Poiché non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

Audizione di una delegazione dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI)

Il PRESIDENTE introduce i temi dell'odierna audizione, dopo avere rivolto un cordiale saluti agli intervenuti.

Prende quindi la parola il dottor RAGONESI, il quale, nel ricordare che l'ANCI si è dotata di un'area che si occupa specificatamente dei temi

della sicurezza urbana, dopo che un Consiglio nazionale straordinario, nel 2010, ha delineato le linee di una strategia complessiva in materia, poi riportate nel documento noto come Carta di Lamezia Terme, svolge un'ampia relazione illustrando anche le proposte dell'ANCI volte alla modifica di alcune parti del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Rispondendo ai quesiti del PRESIDENTE riguardanti il tema dei controlli e la posizione istituzionale dei Segretari comunali, la dottoressa TRIPODI svolge alcune considerazioni sulla opportunità di reintrodurre una qualche forma di controllo sugli atti delle amministrazioni locali e di ripensare la figura e il ruolo dei Segretari comunali, nonché di pervenire ad una più puntuale definizione normativa delle competenze degli amministratori locali, al fine di prevenire il rischio di una sovraesposizione dei Sindaci, i quali sono spesso percepiti dalla popolazione come titolari di una discrezionalità di cui essi in realtà non dispongono.

Riprendendo la sua esposizione, il dottor RAGONESI si sofferma in particolare sui diversi profili che assume il problema della legalità, soprattutto nei Comuni ricostituiti dopo provvedimenti di scioglimento per mafia e sottolinea l'importanza di sostenere le iniziative della società civile volte a contrastare le organizzazioni criminali, anche favorendo una più precisa e puntuale conoscenza delle specificità con cui il fenomeno si manifesta nelle singole realtà territoriali.

Il PRESIDENTE chiede quindi se l'ANCI dispone di dati sulla dimensione quantitativa del fenomeno delle intimidazioni agli amministratori locali.

La dottoressa TRIPODI fa presente che molti dati possono essere desunti da fonti giudiziarie che consentono anche di distinguere gli atti provenienti dalla criminalità organizzata da quelli prodotti da reazioni violente dei cittadini. Nel sottolineare la pluralità delle cause degli eventi di intimidazione osserva che esse sono tutte però riconducibili ad un'unica matrice culturale, fondata sulla prevaricazione e l'illegalità.

Prendono quindi la parola, formulando osservazioni e quesiti specifici, il senatore ANGIONI *(PD)* che si sofferma in particolare sulla funzione delle stazioni uniche appaltanti, e il senatore SCIBONA *(M5S)* che sottolinea l'esigenza di assicurare un adeguato sostegno alle amministrazioni che si ricostituiscono dopo lo scioglimento per mafia dei consigli comunali.

Il dottor RAGONESI replica quindi agli intervenuti fornendo ulteriori chiarimenti sulle proposte dell'ANCI.

Aderendo all'invito del PRESIDENTE, la dottoressa TRIPODI ripercorre quindi la sua esperienza di Sindaco del comune di Rosarno, eletta

dopo due provvedimenti di scioglimento per infiltrazioni mafiose, e destinataria, sin dall'inizio del suo mandato, di diverse intimidazioni, seguite alla costituzione dell'amministrazione come parte civile nei processi di criminalità organizzata e, più specificamente, allo sgombero di una casa abusiva occupata dalla madre di un *boss* mafioso.

Il PRESIDENTE ringrazia quindi gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 11,15.

Licenziato per la stampa dal Servizio delle Commissioni parlamentari alle ore 17

€ 1,00